

FATTI

**L'ITALIA AI VERTICI
DELLE "4A"**

Secondo una ricerca della Fondazione Edison una spinta considerevole è giunta dal comparto della meccanica

A smentire le cassandre di questi ultimi tempi che raffigurano l'Italia come un Paese in caduta libera costretto ad abbandonare il settore manifatturiero per buttarsi in quello dei servizi, ci ha pensato una ricerca condotta dalla Fondazione Edison presentata lo scorso dicembre da Marco Fortis vice Presidente della Fondazione in occasione della consueta assemblea Anima di fine anno. Ciò che emerge dall'indagine è sorprendente, perlomeno alla luce di quanto finora è stato detto sulla posizione internazionale del nostro Paese in riferimento alle altre economie occidentali giudicate da alcuni più competitive rispetto a quella italiana. Si può notare, infatti, come l'Italia resta leader tra i Paesi Ocse per ciò che riguarda il saldo commerciale con l'estero nei prodotti delle cosiddette "4A" (Abbigliamento-moda, Arredo-casa, Alimentazione mediterranea-vini, Automazio-



Marco Fortis, vice Presidente della Fondazione Edison.

ne-meccanica), davanti alla Germania e al Giappone, mentre a livello mondiale è seconda solo alla Cina. Questa perdurante rilevanza nei settori di punta del "made in Italy", nonostante il quadriennio 2002-2005 sia stato molto difficile, ha ricevuto una spinta considerevole dal comparto della meccanica che ha in parte compensato le perdite subite in quelli dei beni per la persona e per la casa che rimangono comun-

que colonne insostituibili del nostro commercio estero. Secondo i dati Istat, infatti, nel gennaio- settembre 2006 l'attivo delle macchine e degli apparecchi italiani è salito a 30,4 miliardi euro rispetto con un incremento di quasi 3 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2005. Un dato confermato anche dai principali prodotti del made in Italy nei settori delle 4A che vedono al primo posto sempre gli apparecchi e macchine (esclusi i computer) seguiti dai prodotti in metallo.

«Come dimostrano questi dati - afferma Marco Fortis - l'Italia non ha affatto sperimentato una *débacle* nelle "4A". Inoltre, nel tessile-abbigliamento e nelle calzature la Cina ha ormai prodotto gran parte della sua offensiva. È nella logica delle cose che il futuro di questa nazione sarà in altri settori quali, l'auto, la chimica e l'elettronica-Itc, nonché nel terziario. E verso tali settori si sposterà inevitabilmente l'aggressività cinese sui mercati internazionali provocando problemi seri anche alle multinazionali americane, giapponesi, coreane e nord europee finora toccate più marginalmente dal fenomeno Cina».

SIMULAZIONE E SICUREZZA A CONVEGNO

Sperimentazione virtuale nel settore dell'ingegneria e dell'industria aerospaziale

Si è tenuto a Roma lo scorso novembre al Palazzo dell'Aeronautica e a Pratica di Mare presso il CSV Centro Sperimentale Volo dell'Aeronautica Militare, il convegno "Virtual Test & Engineering Simulation in Aerospace Industry", sperimentazione virtuale per l'ingegneria e l'industria aerospaziale.

Organizzato da Aeronautica Militare, dalla filiale italiana della multinazionale americana Msc Software, da Ibm, e con il patrocinio di Enac, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, l'organismo che regola le attività del trasporto aereo in Italia, l'evento ha rappresentato un momento di verifica e di discussione per l'industria aeronautica italiana, e per le Istituzioni coinvolte nello sviluppo di nuovi prodotti aerospaziali.

Molte le realtà che si sono confrontate nella prima giornata a livello di management e tecnico, nonché i dipartimenti aerospaziali dei principali atenei universitari italiani: Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel corso della seconda giornata, tenutasi a Pratica di Mare presso il Centro Sperimentale di Volo dell'Aeronautica Militare, le realtà industriali hanno presentato i processi di trasformazione in atto, finalizzati all'integrazione delle tecnologie di Virtual Product Development, tecnologia e software di Msc Software dedicate allo sviluppo e al testing virtuale di un prodotto, nei processi di sviluppo e i conseguenti benefici industriali.